

LEGENDA

CONDIZIONI DI FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI		
Simbologia		
<div>F1</div>	Fattibilità senza particolari condizioni	si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
<div>F2</div>	Fattibilità con normali vincoli	si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.
<div>F3</div>	Fattibilità condizionata	si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi. si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione di redazione del medesimo regolamento urbanistico sulla base di studi e verifiche atti a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.
<div>F4</div>	Fattibilità limitata	

N.B. Gli studi geologici, idrogeologici, geotecnici e geofisici relativi agli interventi ricadenti in classe di pericolosità 3, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 delle Norme di Piano del P.A.I., dovranno essere sottoposti al parere dell'Autorità di Bacino Toscana Coste.

Sottozona	P. G.	P. I.	P. S.	Fattibilità	Criteri di fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici, idraulici e sismici
C3	2	1	-	2	Si tratta di un'area destinata all'espansione residenziale subordinata all'attuazione di piano attuativo posta in località Terme di Bagno da realizzare con edifici con un massimo di n°2 piani fuori terra per complessivi n°6 alloggi con superficie lorda utile massima di 720 mq. Gli interventi ricadono in fattibilità 2, sono necessarie indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
Do-R/2	2	1	2	2	Si tratta di un sito destinato a stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi, in cui è consentita la realizzazione di fabbricati nelle misura massima di 50 mq. Gli interventi ricadono in fattibilità 2, sono necessarie indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
Do-R/3	1/2	1	2	2	Si tratta di un sito destinato a stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani destinati a riutilizzo, in cui è consentita la realizzazione di fabbricati nelle misura massima di 50 mq. Gli interventi ricadono in fattibilità 2, sono necessarie indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
Dn-2	1/2	1	1/2	2	Si tratta di un'area inserita nel sub-settore produttivo di Carbolì in cui è prevista la realizzazione di attività di sericoltura o altre attività artigianali. Le condizioni di attuazione degli interventi di nuova edificazione, per una superficie lorda utile massima pari a 14.000 mq, necessitano dell'esecuzione, a livello di piano attuativo di approfondimenti con indagini geognostiche e geofisiche ed a livello edificatorio, di specifiche indagini geognostiche e geofisiche in ottemperanza agli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
Dn-3	2/3	1	2/3	3	Si tratta di un'area inserita nel sub-settore produttivo di Carbolì in cui è prevista la realizzazione di nuovi fabbricati ad uso industriale o artigianale. Gli interventi previsti ricadono in fattibilità 3; sebbene tale area è stata di fatto messa in sicurezza tramite la realizzazione di un imponente muro in c.a., fondato su pali, allo scopo di contenere l'area instabile posta a monte della zona ovest del sub-settore, gli interventi sono subordinati, in fase di piano attuativo e/o intervento diretto, all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici, geotecnici e geofisici, finalizzati alla verifica delle condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza. Sono comunque necessarie specifiche indagini geognostiche e geofisiche in ottemperanza agli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
EDc/0	2	1	2	2	Si tratta dell'area agricolo-artigianale esistente in cui è consentita nuova edificazione. Gli interventi ricadono in fattibilità 2, sono necessarie indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
EDc/1	2	1	2	2	Si tratta di un'area inserita nel sub-settore produttivo di S. Martino in cui è prevista la realizzazione di nuovi fabbricati ad uso attività produttive del settore di lavorazione dei prodotti del latte (superficie utile lorda 1500 mq) attuabili con intervento diretto. Gli interventi ricadono in fattibilità 2, sono necessarie indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
EF1	2	1	-	1	Si tratta di un'area, a servizio del Parco Geotermico delle Biancane in cui è prevista l'installazione di manufatti in legno semplicemente appoggiati a terra con superficie complessiva di 100 mq ad un solo piano fuori terra, attuabili con intervento diretto. Per la loro attuazione non sono necessarie particolari condizioni di fattibilità fermo restando il rispetto della D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
EF2	2	1	-	1	Si tratta di un'area, in prossimità del Parco Geotermico delle Biancane in loc. Pianacce in cui è prevista l'attività di tiro a volo con la realizzazione di volumi in muratura funzionali a tale attività e l'installazione di manufatti in legno semplicemente appoggiati a terra con superficie complessiva di 100 mq ad un solo piano fuori terra, attuabili con intervento diretto. Per la loro attuazione non sono necessarie particolari condizioni di fattibilità fermo restando il rispetto della D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.
EF3	2	1	-	2	Si tratta di un'area in cui è prevista la realizzazione di una elisuperficie per soccorso sanitario con piattaforma di atterraggio degli elicotteri e la realizzazione di volume tecnico a servizio dell'infrastruttura. Trattandosi di intervento con funzioni strategiche le condizioni di attuazione a livello edificatorio necessitano, di specifiche indagini geognostiche e geofisiche in ottemperanza al D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009 ed alle NTC 2008.
Fn-3	2/3	1	-	2/3	Si tratta di un'area destinata ai servizi connessi all'attività delle Terme di Bagno. Si prevede il riuso delle strutture esistenti ed una nuova edificazione per complessivi 23.000 mc. L'area è distinta in fattibilità 2, il settore Sud, e fattibilità 3 il settore Nord; previsioni in F3 sono subordinate, in fase di piano attuativo e/o intervento diretto, all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici, geotecnici e geofisici, finalizzati alla verifica delle condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza oltre a indagini geognostiche e geofisiche a livello edificatorio, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.G.R.T. n° 36/R del 2009.